

REGOLAMENTO (UE) N. 1241/2009 DELLA COMMISSIONE**del 16 dicembre 2009****che proroga e aggiorna il campo di applicazione della vigilanza preventiva sulle importazioni di determinati prodotti siderurgici originari di alcuni paesi terzi**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea e il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 260/2009 del Consiglio ⁽¹⁾, del 26 febbraio 2009, relativo al regime comune applicabile alle importazioni, in particolare l'articolo 11,

visto il regolamento (CE) n. 625/2009 del Consiglio ⁽²⁾, del 7 luglio 2009, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi, in particolare l'articolo 9,

sentito il comitato consultivo,

considerando quanto segue:

- (1) Con il regolamento (CE) n. 76/2002 ⁽³⁾, del 17 gennaio 2002, la Commissione ha introdotto una vigilanza comunitaria preventiva sulle importazioni di determinati prodotti siderurgici originari di paesi terzi.
- (2) Le statistiche sul commercio estero dell'Unione non sono disponibili entro i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1917/2000 della Commissione ⁽⁴⁾.
- (3) Benché la situazione sia cambiata successivamente all'introduzione della vigilanza nel 2002, l'evoluzione del mercato mondiale dell'acciaio rende tuttora necessario un sistema informativo attendibile e rapido sulle future importazioni dell'Unione.
- (4) Sono stati analizzati gli andamenti delle importazioni dei prodotti attualmente oggetto della vigilanza come pure dei prodotti piatti di acciaio inossidabile e dei tubi grandi saldati, che attualmente non rientrano nel sistema di sorveglianza. Si è ritenuto necessario esaminare gli andamenti relativi anche a questi prodotti in quanto si tratta dei prodotti a maggior valore aggiunto sul mercato.
- (5) Negli ultimi anni le importazioni di tali prodotti siderurgici nell'UE sono notevolmente aumentate (40 %) in termini assoluti tra il 2005 e il 2008. Benché le importazioni abbiano cominciato a diminuire a partire dalla fine del 2008, esse hanno semplicemente seguito il calo della domanda e si sono mantenute a livelli significativi in termini di consumi.
- (6) Nel periodo 2006-2008 la capacità mondiale di produzione dell'acciaio ha registrato un incremento e dovrebbe continuare a crescere fino al 2010. Nei prossimi due anni

è prevista una crescita della capacità pari o superiore al 10 % in varie regioni, segnatamente in Cina, India, Brasile e Medio Oriente. La Cina, il principale paese in termini di incremento della capacità, rappresenta attualmente il 40 % circa della capacità mondiale di produzione di acciaio grezzo e circa tre volte il consumo annuo di acciaio dell'UE.

- (7) Poiché l'UE costituisce un importante mercato per l'acciaio in termini di dimensioni e prezzi, soprattutto in presenza di una valuta forte, è probabile che, non appena vi sarà una ripresa dei mercati e della domanda sul mercato dell'Unione, le eventuali eccedenze di capacità di produzione dell'acciaio siano reindirizzate verso l'UE. Negli ultimi tempi l'accesso ai mercati dei paesi terzi si è invece ridotto in varia misura poiché paesi di diverse aree geografiche (Americhe, Asia, Medio Oriente) hanno adottato misure volte a tutelare o sostenere la propria industria dell'acciaio. Queste misure hanno assunto varie forme, fra cui aumenti dei dazi, obblighi di licenza, obblighi di acquistare localmente, e hanno riguardato mercati che rappresentano una quota significativa dei consumi mondiali.
- (8) La produzione di acciaio grezzo e di prodotti piatti di acciaio inossidabile nell'UE ha raggiunto il suo massimo rispettivamente nel 2007 e nel 2006, per poi cominciare a diminuire nel 2008. Nel primo semestre del 2009 vi è stata una contrazione del 43,2 % rispetto al primo semestre del 2008 e nello stesso periodo si è registrata una riduzione della produzione mondiale di acciaio del 22,4 %. La crisi ha avuto un impatto su tutti i maggiori paesi dell'UE che producono acciaio e i produttori hanno reagito riducendo il numero di giorni di produzione, aumentando così le capacità inutilizzate.
- (9) Tutti i produttori hanno notevolmente ridotto il numero di addetti. Nel giugno del 2009 il 40 % circa della forza lavoro del settore dell'acciaio nell'UE ha subito gli effetti della crisi economica sotto forma di licenziamenti temporanei o definitivi o di riduzione dell'orario di lavoro.
- (10) Sulla base del recente andamento delle importazioni di prodotti siderurgici, dell'attuale vulnerabilità dell'industria dell'UE, del persistere della debolezza della domanda sul mercato dell'UE nonché della probabilità che le capacità in eccesso attuali e future vengano reindirizzate verso l'UE in caso di ripresa della domanda, si può ritenere che esista un rischio di pregiudizio nei confronti dei produttori dell'Unione a norma dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 260/2009.

⁽¹⁾ GU L 84 del 31.3.2009, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 185 del 17.7.2009, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 16 del 18.1.2002, pag. 3.

⁽⁴⁾ GU L 229 del 9.9.2000, pag. 14.

- (11) Di conseguenza, è nell'interesse dell'Unione mantenere la vigilanza preventiva delle importazioni di determinati prodotti siderurgici, affinché possano essere raccolte informazioni statistiche dettagliate che consentano di analizzare rapidamente l'andamento delle importazioni. È necessario poter disporre rapidamente e con tempestività di dati relativi agli scambi commerciali per poter avviare alla vulnerabilità del mercato europeo dell'acciaio di fronte agli improvvisi cambiamenti sui mercati siderurgici mondiali. Ciò risulta tanto più importante nel quadro dell'attuale crisi, caratterizzata da incertezze circa la possibilità di una ripresa strutturale della domanda di cui l'industria dell'UE possa effettivamente beneficiare.
- (12) Inoltre, alla luce dell'andamento del mercato dei prodotti piatti di acciaio inossidabile e dei grossi tubi saldati nonché della situazione delle industrie interessate, e dato che sistemi analoghi di monitoraggio delle importazioni di acciaio includono tali prodotti, è opportuno che il campo di applicazione del sistema comprenda i prodotti di cui all'allegato I.
- (13) Tenendo conto dell'andamento delineato sopra e dato che altri importanti paesi produttori di acciaio, come Canada e Stati Uniti d'America, hanno recentemente deciso di prorogare i sistemi analoghi di monitoraggio delle importazioni di acciaio (rispettivamente fino al 31 agosto

2011 e al 21 marzo 2013), è opportuno che tale sistema continui ad applicarsi fino al 31 dicembre 2012.

- (14) Al fine di minimizzare le restrizioni inutili e di non perturbare eccessivamente le attività delle imprese vicine alle frontiere, il peso netto delle importazioni escluse dall'applicazione del presente regolamento resta pari a 2 500 kg,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CE) n. 76/2002 è così modificato:

- 1) il campo di applicazione della vigilanza preventiva è esteso ai prodotti elencati nell'allegato I;
- 2) all'articolo 6, la data del «31 dicembre 2009» è soppressa e sostituita da quella del «31 dicembre 2012»;
- 3) l'elenco delle competenti autorità nazionali è sostituito dall'elenco di cui all'allegato II.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 16 dicembre 2009.

Per la Commissione

Il presidente

José Manuel BARROSO

ALLEGATO I

Elenco di prodotti da aggiungere all'elenco di prodotti soggetti a vigilanza preventiva

7219 11 00	7219 24 00	7220 11 00
7219 12 10	7219 31 00	7220 12 00
7219 12 90	7219 32 10	7220 20 21
7219 13 10	7219 32 90	7220 20 29
7219 13 90	7219 33 10	7220 20 41
7219 14 10	7219 33 90	7220 20 49
7219 14 90	7219 34 10	7220 20 81
7219 21 10	7219 34 90	7220 20 89
7219 21 90	7219 35 10	7220 90 20
7219 22 10	7219 35 90	7220 90 80
7219 22 90	7219 90 20	7228 50 20
7219 23 00	7219 90 80	Tutta la voce NC 7305

ALLEGATO II

LISTA DE LAS AUTORIDADES NACIONALES COMPETENTES

СПИСК НА КОМПЕТЕНТНИТЕ НАЦИОНАЛНИ ОРГАНИ

SEZNAM PŘÍSLUŠNÝCH VNITROSTÁTNÍCH ORGÁNŮ

LISTE OVER KOMPETENTE NATIONALE MYNDIGHEDER

LISTE DER ZUSTÄNDIGEN BEHÖRDEN DER MITGLIEDSTAATEN

PĀDEVATE RIIKLIKE ASUTUSTE NIMEKIRI

ΔΙΕΥΘΥΝΣΕΙΣ ΤΩΝ ΑΡΧΩΝ ΕΚΔΟΣΗΣ ΑΔΕΙΩΝ ΤΩΝ ΚΡΑΤΩΝ ΜΕΛΩΝ

LIST OF THE COMPETENT NATIONAL AUTHORITIES

LISTE DES AUTORITÉS NATIONALES COMPÉTENTES

ELENCO DELLE COMPETENTI AUTORITÀ NAZIONALI

VALSTU KOMPETENTO IESTAŽU SARAKSTS

ATSAKINGŲ NACIONALINIŲ INSTITUCIJŲ SĄRAŠAS

AZ ILLETÉKES NEMZETI HATÓSÁGOK LISTÁJA

LISTA TAL-AWTORITAJIET KOMPETENTI NAZZJONALI

LIJST VAN BEVOEGDE NATIONALE INSTANTIES

LISTA WŁAŚCIWYCH ORGANÓW KRAJOWYCH

LISTA DAS AUTORIDADES NACIONAIS COMPETENTES

LISTA AUTORITĂȚILOR NAȚIONALE COMPETENTE

ZOZNAM PŘÍSLUŠNÝCH ŠTÁTNYCH ORGÁNŮV

SEZNAM PRISTOJNIH NACIONALNIH ORGANOV

LUETTELO TOIMIVALTAISISTA KANSALLISISTA VIRANOMAISISTA

FÖRTECKNING ÖVER BEHÖRIGA NATIONELLA MYNDIGHETER

BELGIQUE/BELGIË

Service public fédéral de l'économie, des PME,
des classes moyennes et de l'énergie
Direction générale du potentiel économique
Service des licences
Rue de Louvain 44
1000 Bruxelles
BELGIQUE
Tél. +32 25486469
Fax +32 22775063

Federale Overheidsdienst Economie, Kmo,
Middenstand & Energie
Algemene Directie Economisch Potentieel
Dienst Vergunningen
Leuvenseweg 44
1000 Brussel
BELGIË
Tel. +32 25486469
Fax +32 22775063

БЪЛГАРИЯ

Министерство на икономиката, енергетиката и туризма
Дирекция дирекция „Регистриране, лицензиране и контрол“
ул. „Славянска“ № 8
1052 София
Тел. +359 29407008 / +359 29407673 /
+359 29407800
Факс +359 29815041 / +359 29804710 /
+359 29883654

ČESKÁ REPUBLIKA

Ministerstvo průmyslu a obchodu
Licenční správa
Na Františku 32
110 15 Praha 1
ČESKÁ REPUBLIKA
Tel. +420 224907111
Fax +420 224212133

DANMARK

Erhvervs- og Byggestyrelsen
Økonomi- og Erhvervsministeriet
Langelinie Allé 17
2100 København Ø
Tlf. +45 35466030
Fax +45 35466029
Fax +45 35466001

DEUTSCHLAND

Bundesamt für Wirtschaft und Ausfuhrkontrolle,
(BAFA)
Frankfurter Straße 29-35
65760 Eschborn 1
DEUTSCHLAND
Tel. +49 61969080
Fax +49 6196908800

EESTI

Majandus- ja Kommunikatsiooniministeerium
Harju 11
15072 Tallinn
Tel. +372 6256400
Faks +372 6313660

FRANCE

Ministère de l'économie, de l'Industrie et de l'emploi
Direction générale de la compétitivité, de l'industrie et
des services
Sous-direction «industries de santé, de la chimie et des
nouveaux matériaux»
Bureau «matériaux du futur et nouveaux procédés»
Le Bervil
12 rue Villiot
75572 Paris Cedex 12
FRANCE
Tél. +33 153449026
Fax +33 153449172

ITALIA

Ministero delle Attività produttive
Direzione generale per la politica commerciale e
per la gestione del regime degli scambi
Viale America 341
00144 Roma RM
ITALIA
Tel. +39 0659647517 / +39 0659932471 /
+39 0659932245 / +39 0659932260
Fax +39 0659932235 / +39 0659932636

ΚΥΠΡΟΣ/KYPROS

Υπουργείο Εμπορίου, Βιομηχανίας και Τουρισμού
Υπηρεσία Εμπορίου
Μονάδα Έκδοσης Αδειών Εισαγωγής/Εξαγωγής
Οδός Ανδρέα Αραούζου Αρ. 6
1421 Λευκωσία
ΚΥΠΡΟΣ/KYPROS
Τηλ. +357 22867100
Φαξ +357 22375120

IRELAND

Department of Enterprise, Trade and Employment
Import/Export Licensing, Block C
Earlsfort Centre
Hatch Street
Dublin 2
IRELAND
Tel. +353 16312121
Fax +353 16312562

ΕΛΛΑΣ

Υπουργείο Οικονομίας, Ανταγωνιστικότητας & Ναυτιλίας
Γενική Διεύθυνση Διεθνούς Οικονομικής Πολιτικής
Διεύθυνση Καθεστώτων Εισαγωγών-Εξαγωγών, Εμπορικής
Άμυνας
Κορνάρου 1
105 63 Αθήνα
ΕΛΛΑΣ
Τηλ. +30 2103286021/22
Φαξ +30 2103286094

ESPAÑA

Ministerio de Industria, Turismo y Comercio
Secretaría General de Comercio Exterior
Subdirección General de Comercio Exterior de Productos
Industriales
Paseo de la Castellana 162
28046 Madrid
ESPAÑA
Tel. +34 913493817 / +34 9134937488
Fax +34 913493831

LATVIJA

Latvijas Republikas Ekonomikas ministrija
Brīvības iela 55
Rīga, LV-1519
Tel. +371 670132 99/00 / +371 67013248
Fakss +371 67280882

LIETUVA

Lietuvos Respublikos ūkio ministerija
Prekybos departamentas
Gedimino pr. 38/2
LT-01104 Vilnius
Tel. +370 52628750 / +370 52619488
Faks. +370 52623974

LUXEMBOURG

Ministère de l'économie et du commerce extérieu
Office des licences
BP 113
2011 Luxembourg
LUXEMBOURG
Tél. +352 4782371
Fax +352 466138

MAGYARORSZÁG

Magyar Kereskedelmi Engedélyezési Hivatal
Budapest
Margit krt. 85.
1024
MAGYARORSZÁG
Tel. +36 13367303
Fax +36 13367302
E-mail: mkeh@mkeh.gov.hu

MALTA

Divizjoni għall-Kummerċ
Servizzi Kummerċjali
Lascaris
Valletta
CMR 02
Tel. +356 21237112
Fax +356 25690299

NEDERLAND

Belastingdienst/Douane centrale dienst voor in- en uitvoer
Postbus 30003, Engelse Kamp 2
9700 RD Groningen
NEDERLAND
Tel. +31 505232600
Fax +31 505232210

ROMÂNIA

Ministerul Întreprinderilor Mici și Mijlocii, Comerțului și Mediului de Afaceri
Direcția Generală Politici Comerciale
Str. Ion Câmpineanu, nr. 16, sector 1
010036 București
Tel. +40 213150081
Fax +40 213150454
e-mail: clc@dce.gov.ro

SLOVENIJA

Ministrstvo za finance
Carinska uprava Republike Slovenije
Carinski urad Jesenice
Spodnji plavž 6C
SI-4270 Jesenice
SLOVENIJA
Tel. +386 42974470
Faks +386 42974472

SLOVENSKO

Ministerstvo hospodárstva
Mierová 19
827 15 Bratislava 212
Slovenská republika
Tel. +421 248542021 / +421 248547119
Fax +421 248543116

ÖSTERREICH

Bundesministerium für Wirtschaft, Familie und Jugend
Außenwirtschaftsadministration
Abteilung C2/2
Stubenring 1
1011 Wien
Tel. +43 171100-0
Fax +43 171100/83 86

POLSKA

Ministerstwo Gospodarki
Plac Trzech Krzyży 3/5
00-507 Warszawa
POLSKA
Tel. +48 226935553
Fax +48 226934021

PORTUGAL

Ministério das Finanças e da Administração Pública
Direcção-Geral das Alfândegas e dos Impostos
Especiais sobre o Consumo
Rua da Alfândega, n.º 5, r/c
1149-006 Lisboa
PORTUGAL
Tel. +35 1218814263
Fax +35 1218813990

SUOMI/FINLAND

Tullihallitus
PL 512
FI-00101 Helsinki
P. +358 96141
F. +358 204922852

Tullstyrelsen
PB 512
FI-00101 Helsingfors
Fax +358 204922852

SVERIGE

Kommerskollegium
Box 6803
SE-113 86 Stockholm
Tfn +46 86904800
Fax +46 8306759

UNITED KINGDOM

Department for Business, Innovation and Skills Import Licensing Branch
Queensway House — West Precinct
Billingham
TS23 2NF
UNITED KINGDOM
Tel. +44 1642364333 / +44 1642364334
Fax +44 1642364269
E-mail: enquiries.ilb@bis.gsi.gov.uk